

Serie Ordinaria n. 21 - Giovedì 26 maggio 2016

osservato che

il cambiamento del nido e soprattutto delle educatrici per bambini così piccoli può risultare un'esperienza traumatica richiedendo un nuovo percorso di inserimento con gli evidenti disagi per i genitori. Il tutto a fronte di una sentenza non definitiva;

impegna la Giunta e l'assessore competente

a individuare le modalità migliori per garantire la prosecuzione del percorso educativo di questi bambini senza inutili e repentini cambiamenti, prevedendo anche la possibilità di reperire una nuova struttura in grado di ospitare temporaneamente la scuola materna «La locomotiva di Momo».

Il presidente: Raffaele Cattaneo

Il consigliere segretario: Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Mario Quagliani

D.c.r. 10 maggio 2016 - n. X/1065
Mozione concernente la situazione della linea ferroviaria Milano - Brescia - Verona

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la mozione n. 630 presentata in data 3 maggio 2016;

a norma degli artt. 122, 123 e 124 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	62
Consiglieri votanti	n.	55
Non partecipano alla votazione	n.	7
Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 630 concernente la situazione della linea ferroviaria Milano - Brescia - Verona, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

con il cambio orario di dicembre 2016 è prevista l'attivazione dei servizi AV sulla nuova linea ferroviaria Treviglio-Brescia e nel corso del 2017 si prevede il completamento del quadruplicamento dell'interconnessione urbana di Brescia Ovest;

ricordato che

- Trenitalia sta proseguendo con la sostituzione dei treni Frecciabianca con treni Frecciarossa, senza che questa sostituzione comporti un apprezzabile miglioramento del servizio sulla tratta Brescia - Milano, in ragione del fatto che, attualmente, la linea dedicata all'Alta Velocità non è ancora operativa;
- tale situazione comporta un'evidente e inconfutabile peggioramento della qualità del servizio offerto ai viaggiatori pendolari bresciani, privati della flessibilità di scelta garantita precedentemente dall'esistenza dei treni Frecciabianca e nonostante molti di essi siano in possesso di un abbonamento integrato in corso di validità;

evidenziato che

- il tema è già stato oggetto di una seduta della Commissione V «Territorio e Infrastrutture», dove si è appresa la volontà di Trenord di attivare, a partire dal 2017, treni veloci regionali sulla tratta Brescia - Milano in sostituzione ai Frecciabianca;
 - tale servizio, previsto per il futuro da Trenord, potrebbe rappresentare un'alternativa accettabile se fornito con frequenza e standard simili a quelle dei Frecciabianca;
 - in data 5 aprile 2016 è stata approvata dal Consiglio regionale la mozione n. 608 sul medesimo tema;
- sottolineato che
- risulta necessario individuare soluzioni nel breve periodo, in relazione al fatto che Trenitalia sta proseguendo l'opera di sostituzione dei Frecciabianca, anche negli orari di punta, che maggiormente interessano i pendolari;
 - tale processo, se non adeguatamente governato, rischia di tradursi in un incremento insostenibile dell'utenza sui treni

regionali attualmente offerti da Trenord sulla tratta Brescia-Milano, già di per se affollati soprattutto nelle ore di punta;

- gli attuali Frecciarossa, che hanno sostituito i Frecciabianca sulla tratta Brescia-Milano, viaggiano con una carica di passeggeri ben al di sotto delle loro potenzialità, anche in considerazione del fatto che allo stato attuale non possono offrire prestazioni di viaggio migliorative rispetto ai Frecciabianca;
- altre regioni hanno provveduto a realizzare accordi integrativi con Trenitalia per consentire l'utilizzo dei Frecciarossa ai pendolari;
- in data lunedì 2 maggio si è svolta una partecipata manifestazione organizzata dal comitato pendolari presso la stazione a Brescia, che ha evidenziato quanto sia forte e sentito il disagio per questa situazione;
- tale diffuso disagio spinge ogni giorno diverse persone, studenti e lavoratori, per ragioni di necessità, ad utilizzare i treni Frecciarossa, esponendosi a sanzioni, come testimoniato dai social network;
- nella medesima giornata si è tenuto un incontro tra Regione Lombardia e Trenitalia dove quest'ultima avrebbe garantito la possibilità di consentire ai pendolari in possesso di abbonamento integrato «Carta Plus» di utilizzare i treni Frecciarossa, fino alla definitiva entrata in funzione della linea alta velocità Brescia - Milano, previo accordo con Regione Lombardia;

impegna la Giunta regionale

a predisporre, per tutte le ragioni elencate in precedenza, gli atti necessari per realizzare l'accordo sopraccitato con Trenitalia, stanziando le necessarie risorse, al fine di garantire ai pendolari della provincia di Brescia muniti di abbonamento integrato con «Carta Plus» l'utilizzo dei treni Frecciarossa lungo la tratta Brescia-Milano, almeno fino all'entrata in servizio della linea Alta Velocità.».

Il presidente: Raffaele Cattaneo

Il consigliere segretario: Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Mario Quagliani

D.c.r. 10 maggio 2016 - n. X/1066
Mozione concernente il mantenimento della dotazione organica del servizio di vigilanza ittico - Venatoria nelle province di Como e Varese

Presidenza del Vice Presidente Cecchetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la mozione n. 632 presentata in data 10 maggio 2016;

a norma degli artt. 122, 123 e 124 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	64
Consiglieri votanti	n.	62
Non partecipano alla votazione	n.	2
Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare il testo della mozione n. 632 concernente il mantenimento della dotazione organica del servizio di vigilanza ittico - venatoria nelle province di Como e Varese, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- in servizio nella provincia di Como vi sono ad oggi 19 agenti della sezione ittico - venatoria (organico già sottodimensionato rispetto a 10 anni fa), mentre nella provincia di Varese vi sono 20 agenti che svolgono la medesima attività;
- tali agenti nelle due province sono impegnati da anni nel controllo delle aree montane - boschive e del lago, la cui attività consente di prevenire numerosi danni legati sia al territorio montano che a quello lacuale, oltre al fondamentale lavoro di contrasto al bracconaggio;
- in particolare gli agenti delle Sezioni Ittico - venatorie delle due province svolgono un ruolo fondamentale da un lato per il controllo delle specie invasive, ungulati in primis, dall'altro per tutelare gli agricoltori;